

segue
dalla 1ª

non era più per i giovani, si levò un mormorio di disapprovazione, che solo per la grande riverenza che tutti avevano per Don Bosco, non si ebbero a lamentare atti violenti contro la persona di don Pestarino.

1872 5 agosto. Maria Domenica fa la Vestizione e la Professione religiosa.

All'ora convenuta si andò in cappella, ove Mons. Sciandra celebrò la santa Messa della Comunione generale, benedisse l'abito che ognuna portava sulle braccia, e, fatta la Vestizione, ricevette la Professione di quelle che vi erano ammesse. In tutto erano quindici, ma solo undici di esse fecero i voti triennali. Tra queste Maria Mazzarello «la più indicata» che aveva allora trentacinque anni.



1872 5 agosto. Maria nominata da Don Bosco superiora col titolo di "Vicaria".

(...) Don Bosco si compiacque della relazione di don Pestarino e gli disse che non aveva nulla da opporre perché la Mazzarello continuasse nell'ufficio di superiora, però col semplice titolo di Vicaria, perché diceva, la vera superiora è la Madonna; Madre Petronilla, fosse pure prima assistente, Suor Felicità Mazzarello, seconda assistente con la cura delle postulanti e novizie; Suor Giovanna Ferrettino, economo.

da: FERDINANDO MACCONO, Santa Maria D. Mazzarello, vol. I, pagg. 482



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

11

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI NELLA VITA DI MARIA MAZZARELLO



1872 29 gennaio - 1872 5 agosto

da: Lei la prima, Editrice Elledici, 44 tavole a fumetti

1872 29 gennaio. Maria Domenica eletta di nuovo a superiora della Casa dell'Immacolata.

(...) Le convenute erano 27; ognuna consegnò il suo voto a don Pestarino, il quale li fece leggere alla maestra del paese, Angela Maccagno, che faceva come da superiora di quelle che vivevano nelle loro famiglie.

Riuscì eletta superiora Maria Mazzarello con 21 voti.

Udito ciò, ella si alzò e pregò vivamente don Pestarino e le compagne a dispensarla, dicendo chiaro che ringraziava tutte, ma non si credeva capace a reggere un tal peso (...) e che non avrebbe accettato, se non fosse costretta dall'obbedienza.

1872 23 maggio. Maria passa al Collegio di Mornese con le sue compagne.

Il trasloco avvenne segretamente, cioè senza pubblicità, la sera del 23 maggio. Le figlie abitarono in casa Carante per qualche tempo e poi passarono stabilmente al Collegio, occupando il pian terreno, perché il secondo piano, come si è detto era occupato da don Pestarino.

(...) Quando in paese si venne a sapere che il Collegio era passato alle figlie e

segue
in 4ª

